

**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA
ANNO 2025**

PREMESSA

Sulla base delle disposizioni del CCNL Funzioni Centrali 2019/2021 e delle specifiche disposizioni di Legge, con il presente accordo viene stabilita la destinazione ai singoli istituti economici accessori delle disponibilità del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2025 costituito con Determinazione dirigenziale n. **51/25** del **02/04/2025**, per l'importo di **€ 1.640.772,04**.

La delegazione di parte pubblica dell'ICE-Agenzia e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale, prendono atto dei valori attribuiti alla Retribuzione di posizione dal vigente CCNL 2019/2021 Funzioni Centrali per la parte fissa e dal Direttore Generale con propria determinazione n.87/23 del 29/9/2023, a cui è stata data applicazione a decorrere dall'1/1/2024, data dell'avvio del nuovo assetto dell'ICE Agenzia.

	Retribuzione di posizione fissa	Retribuzione di posizione variabile	Totale
Fascia A	€ 13.345,11	31.412,77	€ 44.757,88
Fascia B	€ 13.345,11	30.000,00	€ 43.345,11
Fascia C	€ 13.345,11	27.500,00	€ 40.845,11
Fascia D	€ 13.345,11	0,00	€ 13.345,11

Sulla base di tali valori, il costo teorico complessivo della retribuzione di posizione fissa, pari a € 440.388,63, e retribuzione di posizione variabile, pari a € 588.476,62, a carico del Fondo 2025, è ipotizzato in **€ 1.028.865,25**.

Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia dell'anno 2025 è riproporzionato in via permanente in relazione alla variazione della dotazione organica disposta dalla Legge di Bilancio 234/21.

Tanto premesso, le Parti concordano la seguente:

IPOTESI DI ACCORDO
sulla destinazione delle disponibilità del
Fondo di posizione e risultato per l'anno 2025.

Retribuzione di risultato

Viene destinato alla retribuzione di risultato un ammontare pari ad **€ 601.906,79** nell'ambito della quale vengono finanziati gli incarichi ad interim di cui all'art. 26 del CCNL Funzioni Centrali 2019/2021.

Ai sensi del comma 2, art. 19 CCNL Funzioni Centrali 2019/2021, ai dirigenti che conseguono le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di performance individuale.

La quota massima di dirigenti ai quali attribuire il valore maggiorato è stabilita nel 10% degli aventi diritto all'erogazione della retribuzione di risultato.

Qualora tale percentuale non restituisse un numero intero, viene applicato un arrotondamento per eccesso, se il primo decimale è superiore a 5.

In caso di parità di punteggio, prioritariamente, viene considerata la media più elevata delle valutazioni del triennio precedente conseguite dai dirigenti ex aequo, in caso di ulteriore parità, si considerano in subordine, il punteggio maggiore nell'anno precedente, andando a ritroso fino a dirimere la questione dell'ex aequo.

La retribuzione di risultato è collegata al sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Agenzia e improntata a criteri di merito e selettività, in linea con le direttive del D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017 ed è attribuita in maniera proporzionale al punteggio complessivamente ottenuto all'esito della valutazione.

Non hanno diritto all'erogazione della premialità i dirigenti in servizio presso la rete estera e quelli che hanno prestato servizio effettivo in Italia per un periodo inferiore a 40 giorni nell'anno di riferimento.

Incarichi ad Interim

Relativamente agli incarichi ad interim e con riferimento all'art. 26 del CCNL 2019/2021 Funzioni Centrali in base alla normativa vigente, il trattamento economico complessivo del dirigente per il periodo di sostituzione è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo stabilito nelle misure percentuali da applicarsi sul valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, che tengono conto del grado di conseguimento degli obiettivi:

- valutazione fino al punteggio di 90,99 - viene riconosciuta una percentuale del 25%
- valutazione dal punteggio di 91,00 a 100 viene riconosciuta una percentuale del 30% elevata al 40% nel caso in cui l'incarico di sostituzione sia riferito a sede ubicata in comune diverso da quello ove ha sede l'incarico principale.

Tale integrazione non verrà riconosciuta nel caso in cui gli obiettivi relativi all'incarico ad interim siano conseguiti in misura inferiore al 65%.

Circa il 37% del fondo viene destinato alla retribuzione di risultato, nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Incentivi economici alla mobilità territoriale in Italia

Ai sensi dell'art. 30 del CCNL dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016- 2018, è possibile destinare al finanziamento della mobilità territoriale in Italia dei dirigenti un importo non eccedente il 5% delle risorse finalizzate all'erogazione della retribuzione di risultato.

La contrattazione ha previsto uno stanziamento complessivo di € **10.000,00**

L'incentivo alla mobilità territoriale del dirigente spetta esclusivamente nel caso in cui la sede dell'ufficio sia situata in una provincia diversa da quella di residenza alla data del provvedimento di trasferimento.

L'incentivo alla mobilità territoriale del dirigente viene corrisposto annualmente nella misura massima di € 10.000,00 in proporzione al periodo di effettivo servizio prestato presso la sede di trasferimento.

Le risorse non utilizzate alla fine dell'anno solare sono destinate a finanziare la retribuzione di risultato dell'anno di riferimento.

Incarichi aggiuntivi

Ai sensi dell'art. 60 commi 1 e 2 del CCNL 21/4/2006, le risorse derivanti dall'espletamento da parte dei dirigenti di incarichi aggiuntivi autorizzati, confluiscono nel Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato e, nell'ambito della retribuzione di risultato, viene attribuita agli stessi una quota che si stabilisce in misura pari al 50% di dette risorse, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione.

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	
Retribuzione di posizione parte fissa	440.388,63
Retribuzione di posizione parte variabile	588.476,62
Retribuzione di risultato	601.906,79
Incentivi economici alla mobilità territoriale in Italia	10.000,00
TOTALE DESTINAZIONI	1.640.772,04

Le Parti:

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

(Direttore Generale)

(Direttore Centrale Amministrazione)

(Dirigente ufficio Risorse Umane)

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CIDA FC _____

FP CGIL _____

FP CISL _____

UILPA _____

CONFSAL UNSA _____

DIRSTAT FIALP _____